

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEGLI ASSEGNI DI CURA A VALERE SUL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2013

Premesso

che con Decreto Dirigenziale n. 884 del 29/09/2014 del Dipartimento 54 - Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc. Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo libero U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità la Regione Campania ha provveduto ad approvare le indicazioni operative per l'erogazione degli assegni di cura a valere sul Fondo per la Non Autosufficienza anno 2013;

che è stato approvato, con il medesimo decreto 884 del 29/09/2014, il riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali con un'assegnazione a favore dell'Ambito N17 - Capofila Sant'Antimo pari ad € 394.969,33. L'importo del 30% del Fondo non autosufficienze 2013 pari ad € 118.490,80 è da destinare per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, ivi incluse quelle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica mediante l'erogazione di assegni di cura;

che con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 33 adottata nella seduta del 11.09.2013 è stato approvato il Piano Sociale di Zona I annualità 2013 del II Piano sociale regionale 2013-2015;

che con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 10 del 06.03.2015 si prendeva atto delle indicazioni operative di cui al soprarichiamato D.D. 884/2014 e si stabiliva di raccordarsi con l'ASL al fine di selezionare i potenziali beneficiari dell'intervento;

che con delibera di C.I. n. 24 del 8.10.2015 veniva approvato il presente regolamento per le modalità di accesso alla misura.

Articolo 1 – Finalità

Il programma di assegni di cura è finalizzato a favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti gravissime e a sostenere le loro famiglie nel carico di cura, evitandone l'istituzionalizzazione impropria.



Art. 2 – Destinatari

Beneficiari dell'intervento sono le persone non autosufficienti senza distinzioni di patologie, e prioritariamente le persone con disabilità gravissime che necessitano di una assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24, come definite dal Decreto Ministeriale di riparto del 20.3.13 come ad esempio persone affette da :

- gravi patologie cronico degenerative non reversibili;
- gravi demenze,
- gravissime disabilità psichiche multi patologiche,
- gravi cerebro lesioni,
- stati vegetativi, ecc.

Beneficiari sono, altresì, in via prioritaria e in continuità con il Programma Sperimentale Regionale, giusta Delibera G.R.C. n. 34 del 08.02.2013, già avviato in questo Ambito e che non dovranno essere valutati in UVM, le persone affette da SLA.

Essi devono essere residenti nei Comuni facenti parte dell'Ambito N17 e, per essere destinatari del contributo economico la famiglia deve essere in rapporto di effettiva convivenza con il beneficiario ovvero garantire una presenza a casa dello stesso in relazione alle sue necessità. Saranno previste verifiche periodiche per il buon andamento del programma.

Art. 3 – Entità del contributo e modalità di erogazione

Indipendentemente dalle condizioni economiche dell'assistito e del suo nucleo familiare, la quota di assegno è definita in € 700,00 mensili e la durata del contributo è fissata in un massimo di 12 mesi. Gli assegni sono erogati mediante bonifico bancario intestato alla persona malata o ad un suo tutore giuridico con cadenza bimestrale. Resta inteso che l'erogazione degli assegni di cura è subordinata agli stanziamenti vincolati ed appositamente destinati, fermo restando l'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie di cui all'assegnazione del Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 884 del 29/09/2014.

Essi decorrono dalla data di definizione della graduatoria da parte della Unità di Valutazione Integrata.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Le richieste per l'accesso al beneficio devono essere consegnate a mano al Protocollo dell'Ufficio di Piano Ambito N17, sito in Frattamaggiore in Piazza Umberto I dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 o spedite tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: Ufficio di Piano Ambito N17 Piazza Umberto I, Frattamaggiore oppure inviate a mezzo pec all'indirizzo udp@pec.ambiton17.it - utilizzando la modulistica appositamente predisposta allegata al presente Regolamento e disponibile sul sito www.ambiton17.it. La domanda dovrà contenere la certificazione della patologia del richiedente redatta dal MMG Medico di Famiglia sulla scheda SVAMA e SVAM/Di. Le richieste di accesso al beneficio dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 17.11.2015.

La domanda corredata dai documenti richiesti dovrà essere protocollata presso l'Ufficio di Piano.



Art. 5 – La valutazione dell’UVI

Gli assegni di cura, vengono erogati nell’ambito di progetti personalizzati sociosanitari definiti dalle Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.) d’Ambito, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale. La valutazione è finalizzata al riconoscimento del diritto e del possesso dei requisiti ad accedere al programma di Assegni di Cura. L’UVI effettua la valutazione multidimensionale del bisogno del soggetto applicando strumenti idonei e standardizzati (**schede e scale di valutazione sanitaria e sociale nonché test cognitivo e di autosufficienza-GEFI**) attribuendone il corrispondente punteggio.

Art. 6 – Criteri prioritari di accesso e formulazione graduatoria

Fermo restando la valutazione in sede di UVI il Coordinatore dell’Ufficio di Piano procederà all’approvazione della graduatoria degli aventi diritto degli assegni di cura sulla base del punteggio assegnato in sede di U.V.I.

Avranno diritto al contributo gli utenti utilmente collocati fino alla posizione **14** della graduatoria d’Ambito, nella graduatoria sono compresi i beneficiari affetti da SLA.

In caso di decesso o rinuncia da parte del beneficiario, subentrerà l’utente utilmente collocato in graduatoria al posto successivo e beneficerà del contributo per i mesi residui.

Sarà comunque data in via prioritaria la continuità agli utenti già in carico ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 34 del 08.02.2013 riguardante il Programma Regionale Sperimentale per persone affette da SLA, previo aggiornamento dell’Unità di Valutazione Integrata. L’assegnazione dell’Assegno di Cura non è cumulabile con l’erogazione del Servizio di Assistenza domiciliare né cumulabile con altre tipologie di contributi e servizi a domicilio resi dall’Ambito N17 (es. Progetto Home Care Premium, Voucher a finalità multipla o similari). Pertanto l’utente ammesso al beneficio dell’assegno di cura dovrà optare per un unico servizio. In caso di parità di punteggio, avrà priorità la richiesta con l’ISEE più basso.

Articolo 7 – Sospensione e decadenza dal beneficio.

L’assegno di cura non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario. L’Assegno di cura sarà sospeso qualora il beneficiario che ne usufruisce entri in una struttura per un ricovero temporaneo fino al rientro al proprio domicilio. La decadenza dal diritto all’assegnazione dell’assegno di cura potrà avvenire per le seguenti motivazioni:

- perdita dei requisiti di accesso;
- decesso o ricovero definitivo in una struttura residenziale
- rinuncia scritta da parte del richiedente;
- trasferimento della residenza in altro Ambito Territoriale;
- gravi inadempienze da parte della famiglia rispetto agli impegni assunti nel garantire le attività socio-assistenziali.



Articolo 8 - Tutela della privacy

I dati di cui l'Ufficio di Piano Ambito N17 entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 196/2003 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso medesimo. In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03:

- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente bando;
- i dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati, né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge;
- il titolare del trattamento è l'Ufficio di Piano;
- il Responsabile del trattamento è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano Ambito N17.

Art. 9 – Responsabile del procedimento ed informazioni

Il Responsabile del procedimento è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano Ambito N17, dott. Arcangelo Cappuccio. Le informazioni sul presente Avviso potranno essere richieste negli orari di apertura al pubblico presso gli Sportelli Sociali Comunali e presso l'Ufficio di Piano.

Art. 10 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla disciplina regionale e nazionale in materia.

Fratnamaggiore,

f.to Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano

dr. Arcangelo Cappuccio